



NOTIZIARIO DELLA NUOVA PARROCCHIA DI TRAVERSETOLO

BANNONE, CASTIONE BARATTI, CAZZOLA, GUARDASONE, SIVIZZANO, TORRE, VIGNALE

Anno XIII - n. 4 - Giugno 2026 - Anno Liturgico A

Cari lettori,

quella che avete tra le mani è un'edizione speciale del nostro Giornalino parrocchiale, l'ultima prima della pausa estiva. L'estate è ormai arrivata e l'augurio di tutta la redazione è che possa essere per ciascuno di voi un tempo sereno, rigenerante e di meritato riposo. Anche noi ci prendiamo una piccola pausa: le pubblicazioni si fermeranno per i mesi estivi e vi diamo fin d'ora appuntamento ai primi di settembre.

Guardando al cammino fatto, siamo felici di essere riusciti a raggiungervi puntualmente ogni mese o quasi. Questo è stato possibile solo grazie a un grande lavoro di squadra. Un sentito ringraziamento va innanzitutto a don Giancarlo, per la sua forte volontà e il desiderio di mantenere l'intera comunità unita, informata e vicina alla vita della Chiesa e alle sue numerose attività. Un grazie speciale va ad Angelo Ugolotti, che con straordinaria pazienza, costanza e professionalità dedica ogni mese il suo tempo alla cura grafica del giornalino, un compito complesso e davvero impegnativo.

La nostra gratitudine va poi a tutti i collaboratori che inviano notizie, articoli e spunti: è la vostra dedizione a mantenere vivo, vario e interessante questo spazio. Infine, ma non meno importante, un grazie profondo va a voi lettori, che sfogliate e leggete con affetto le pagine di ogni edizione. Un giornalino come il nostro richiede passione, ma comporta anche costi tipografici concreti. Se avete il piacere di ritirarlo gratuitamente e di leggerlo, vi chiediamo di considerare che queste spese vanno sostenute. Anche una piccola offerta, se unita alla generosità di tanti, può trasformarsi in un grande sostegno per permetterci di continuare questo servizio.

Ci teniamo a ricordare che le pagine del giornalino sono e saranno sempre aperte alla comunità, intesa nella sua totalità e non solo come frequentatori della parrocchia. Proprio per questo, invitiamo sin da ora le Associazioni del paese, i Gruppi e i Centri costituiti a preparare i resoconti delle loro attività estive o i programmi per il nuovo anno, così da condividerli con tutti noi alla ripresa delle pubblicazioni.

Con l'auspicio che il Giornalino rimanga per voi un appuntamento atteso e gradito, vi auguriamo di cuore una buona estate. Nel goderci il tempo libero, ricordiamoci però che il Buon Dio non va in vacanza: le porte della nostra chiesa restano aperte per trovarci insieme nel ringraziamento della Messa domenicale. Dedichiamo anche un momento della nostra giornata alla preghiera, per noi stessi e per un'umanità che oggi, purtroppo, vive più affanni che gioie.

Buone vacanze a tutti!

Un caro saluto e una santa estate da:

Don Giancarlo, Don Nando e la Redazione

In ricordo di Mons. Eugenio Binini: un Pastore umile, saggio e vicino alla sua gente

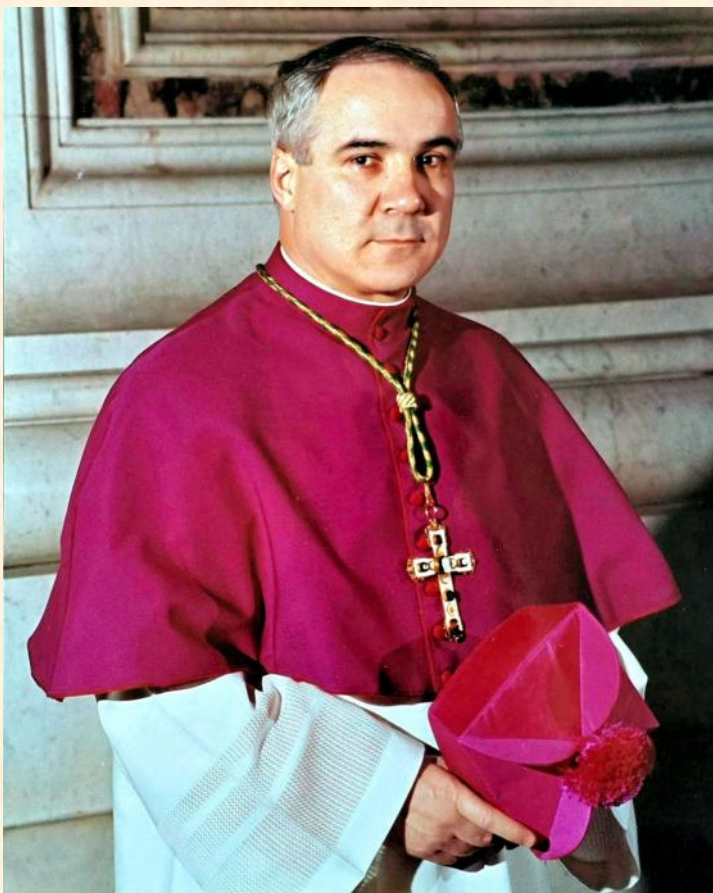
La comunità della Nuova Parrocchia di San Martino di Traversetolo si stringe nel dolore per la scomparsa del caro Vescovo Eugenio Binini.

Desideriamo ricordare con profondo affetto questo "buon pastore" che, concluso per limiti di età il suo ministero nella diocesi di Massa Carrara e Pontremoli, ha scelto di fare ritorno al paese d'origine, dedicandosi a noi con immenso amore e totale gratuità.

Come comunità vogliamo far risuonare la memoria delle tante, intense esperienze vissute insieme.

Ricordiamo il suo cammino a fianco delle Suore Figlie della Croce, la sua presenza attiva nelle frazioni e i momenti straordinari vissuti nella chiesa parrocchiale.

Tra questi, restano indimenticabili le meditazioni musicali: un'alternanza dello spirito tra l'ascolto della Parola di Dio e le note magistralmente eseguite all'organo da Milena Mansanti.



Ma il servizio di Mons. Binini andava ben oltre le celebrazioni ufficiali. La sua porta era sempre aperta: si offriva all'ascolto di chiunque cercasse un dialogo personale, trasformando la sua ricca esperienza in sostegno e conforto quotidiano per la gente.

Per anni ha arricchito anche le pagine di questo Giornali-

no parrocchiale, portando in dote una competenza sacerdotale e umana che era il frutto maturo di una fede profonda e di un sincero amore per il prossimo.

Di lui ci restano l'umiltà dei saggi e la straordinaria attitudine al confronto. Mons. Eugenio, che per cultura ed esperienza avrebbe potuto "insegnare" a ognuno di noi, sceglieva sempre il passo felpato della discrezione, ponendosi quasi in disparte e preferendo l'ascolto all'apparire.

Oggi che le sue consuete camminate da casa alla chiesa sono terminate, ci manca già vederlo seduto all'organo, intento a suonare quelle melodie che tanto lo hanno allietato e accompagnato negli ultimi anni. Vogliamo immaginarlo così: accolto in Cielo da una musica ancora più eccelsa, mentre continua a guardarci, a proteggerci e a benedirci con lo stesso amore di sempre.

Grazie, Monsignor Eugenio.



sul sito della nostra diocesi nella sezione "Profili di preti" è possibile leggere uno scritto di Don Stefano Maria Rosati in ricordo di Mons. Binini



Mons. Eugenio Binini è nato a Traversetolo (PR) il **21 dicembre del 1934**, ed è stato consacrato Vescovo il **6 gennaio 1984 nella Basilica di san Pietro a Roma dalle mani di Giovanni Paolo II**.

Il 10 dicembre 1983 viene eletto alla sede vescovile della **Diocesi di Pitigliano - Sovana - Orbetello**, e poi viene promosso **Vescovo della diocesi di Massa Carrara - Pontremoli il 20 luglio 1991**.

Entrato nel seminario vescovile di Parma nel 1945, aveva percorso tutto l'iter degli studi classici e teologici, ed era stato ordinato presbitero il 23 giugno 1957, dall'Arcivescovo Evasio Colli.

Iniziato il ministero pastorale come vicario cooperatore nella parrocchia di Colorno, dove era rimasto fino al 1961, nel 1962 era stato destinato a Firenze come Cappellano della Scuola di Sanità Militare, e lì era restato fino al 1972.

Nel frattempo - frequentata l'Università "S. Tommaso D'Aquino" - si era laureato nel 1969 in Sacra Teologia. Nel 1967 aveva conseguito il diploma in Psicologia, a seguito del corso di specializzazione presso l'Istituto di Psicologia dell'Università di Firenze. Dal 1972 al 1980, trasferito presso l'Ordinariato Militare, aveva ricoperto il ruolo di Responsabile della Pastorale per l'Italia.

Nel 1980, promosso Primo Cappellano Capo, era stato destinato capo servizio del Comando Regionale Militare Centrale di Roma.

Il 3 dicembre 1983 papa Giovanni Paolo II lo aveva nominato vescovo di Sovana - Pitigliano - Orbetello; succedendo a Giovanni D'Ascenzi, precedentemente nominato vescovo di Arezzo, di Cortona e di Sansepolcro.

Il 6 gennaio 1984 aveva ricevuto l'Ordinazione Episcopale, nella basilica di San Pietro in Vaticano, per imposizione delle mani dello stesso Pontefice, con consacranti gli Arcivescovi Eduardo Martínez Somalo e Duraisamy Simon Lourdusamy.

Il 12 gennaio seguente era stato ricevuto in udienza dal Presidente della Repubblica Italiana Sandro Pertini per prestare il giuramento previsto dal concordato allora in vigore, prendendo poi possesso, il 14 gennaio, della Diocesi, di Pitigliano, successivamente ridenominata Diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello (30 settembre 1986).

Il 20 luglio 1991 papa Giovanni Paolo II lo trasferisce alla Diocesi di Massa Carrara-Pontremoli, dove succede a Bruno Tommasi, precedentemente nominato arcivescovo di Lucca. Il 15 settembre successivo prende possesso della Diocesi, e vi rimane per 19 anni.

La sua politica diocesana è sempre attenta al territorio in ogni singola parrocchia: simbolo ne è la sua filosofia: *"Ogni chiesa della diocesi deve essere aperta la domenica"*.

Il 19 maggio 2010 papa Benedetto XVI accoglie la sua rinuncia, (presentata per raggiunti limiti di età), al governo pastorale della diocesi di Massa Carrara-Pontremoli. Viene nominato Vescovo Emerito, e rimane Amministratore Apostolico della diocesi fino al 29 giugno seguente, data di ingresso del successore, Giovanni Santucci, fino ad allora vescovo di Massa Marittima-Piombino.

Da Vescovo Emerito mons. Binini ha risieduto a Marina di Carrara per diversi anni, prima di rientrare a Traversetolo dove è scomparso nella notte di giovedì 7 maggio 2026.

Sabato 9 maggio, nella cattedrale di Parma, Mons. Enrico Solmi ha celebrato una santa Messa solenne mentre le solenni esequie sono state celebrate da Mons. Mario Vaccari lunedì 11 maggio nella Basilica Cattedrale di Massa. Le spoglie mortali di Mons. Eugenio riposano nella cripta della cattedrale di Massa.



By: https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Coat_of_arms_of_Eugenio_Binini.svg

Il motto "**In omnibus pax**" (*"In tutti sia pace"*) è il motto episcopale ufficiale di **Monsignor Eugenio Binini**.

Lo stemma araldico associato a questo motto lo ha accompagnato durante tutto il suo ministero pastorale, in particolare come Vescovo di Massa Carrara-Pontremoli.

Dettagli dello Stemma

Secondo la tradizione dell'araldica ecclesiastica cattolica, lo stemma del Vescovo Binini è composto da:

- **Scudo:** Contiene i simboli figurativi personali scelti dal vescovo per rappresentare il suo percorso spirituale e teologico. Da una parte il ramo d'ulivo su fondo giallo e dall'altra una "stelletta" gialla su fondo azzurro, avendo prestato l'opera pastorale quale cappellano militare.
- **Galero (cappello prelatizio):** Sormonta lo scudo ed è di colore verde, con tre ordini di fiocchi (nappe) disposti ai lati.
- **Croce astile:** Posta verticalmente dietro lo scudo, a indicare la dignità episcopale.



Conversazioni con Mons. Eugenio Binini Vescovo emerito



LA MADONNINA DELLE PIANE

Il profumo dolce di maggio
ti avvolge silenzioso,
ancora una volta omaggio
a un sentire misterioso.
Sono qui, ti stanno intorno
con religioso contegno
e i timori di ogni giorno,
a chiedere il tuo sostegno.
Spaventa oggi il mondo,
ogni persona è preoccupata
perché la violenza fa da sfondo
e da te vuole essere consolata.

Aiutaci, forse tu lo puoi:
illumina questa terra
che non vuole più avvoltoi
e l'ascia di guerra sotterra.
Così profuma l'aria di maggio
di parole leggere di pace
che richiedono tanto coraggio
ma è proprio questo che piace.

(mp, 31-5-26)





Insieme per crescere: il ritiro e la Prima Comunione dei nostri bambini

Sabato 9 maggio, grazie alla calorosa ospitalità delle Suore Figlie della Croce, il gruppo dei bambini del catechismo guidati dalle catechiste Francesca e suor Filomena, coadiuvate con affetto da Mara e Maria Rosa, ha vissuto un intenso momento di ritiro spirituale insieme a don Giancarlo.

Il tema centrale della giornata è stato il significato profondo di "fare comunità", ricordando che una realtà per essere davvero viva deve essere prima di tutto partecipata da ciascuno. Per spiegare questo concetto ai più piccoli, don Giancarlo ha utilizzato una bellissima metafora: quella del "doppio stomaco" delle formiche, che si nutrono ma conservano sempre una riserva di cibo per le compagne in difficoltà. Questo esempio racchiude il senso profondo del vivere comunitario: esistere per se stessi, ma sempre con gli altri e per gli altri. È lo stesso messaggio di Gesù, che ci insegna ad aprire la nostra vita all'aiuto e all'amore reciproco, affinché la pace possa prosperare e nessuno si senta mai solo o dimenticato, specialmente nei momenti di fragilità.

Dopo aver partecipato con attenzione al dialogo, i bambini si sono accostati per la prima volta al sacramento della Riconciliazione. Al termine della celebrazione, l'ampio e accogliente cortile con il porticato delle Suore si è animato con la gioia di questa piccola e ordinata folla. I ragazzi hanno potuto festeggiare in allegria con una fantastica condivisione di pizze e torte, generosamente offerte dai genitori.

Questo cammino di condivisione e preparazione ha trovato il suo culmine pochi giorni dopo: **domenica 17 maggio, lo stesso gruppo di bambini ha ricevuto con grande emozione il sacramento della Prima Comunione**, compiendo un altro passo fondamentale nella nostra comunità.



BUENAVENTURA ZABRINA; MARTINI GREGORIO; PEDRONA NICOLÒ; PICCIO MARCO;
SCORPINI SERENA; UBALDI ELISA; WARNAKULASURIYA CAVIN; SCHIRRU SOFIA;
SANI ALESSANDRO; BOLDINI MAYA; GRIFFINI NICOLE; BRUNELLI ACHILLE; CICERI BIANCA;
FONTANA ANDREA; PRAMPOLINI RACHELE; RIGHELLI CAMILLA; RODOLFI MATTEO;
BRUNO AURORA.

Verso la prima comunione di Domenica 31 maggio

Sabato 16/05/2026 si è tenuto il ritiro dei bambini che domenica 31/05/2026 faranno la prima Comunione.

Una Chiesa popolata di bambini in un sabato mattina dal tempo incerto...

Tanti occhietti vispi e curiosi erano rivolti all'altare dove, dopo un cammino lungo tre anni e tanta attesa, tra un paio di settimane riceveranno l'Eucaristia.

Sono due ore piene, di sguardi, simboli e messaggi...

Di riflessione sul senso di Gesù nelle nostre vite quotidiane, su cosa significa essere cristiani oggi, nella nostra vita di tutti i giorni.

Di scambio, di intenzioni, preghiere, posizioni (abbiamo vissuto la Chiesa in tutti i suoi angoli...)

Di voci, per cantare a Gesù la gioia di essere suoi amici e per sussurrare a Don Giancarlo, durante la confessione, le nostre richieste di perdono.

Di prove: come ci arriveremo tutti e 24 sull'altare?! E come si prende con le mani il Corpo di Gesù?

Una mattina intensa, in cui hanno trovato spazio anche le prime confessioni di Daniele, Paolo, Jeremy, Wesley, Carlo, Cleven, Francesco e Martina.

Ed ora che ci siamo tutti riconciliati e che abbiamo rinnovato le nostre promesse di fede, guardiamo con tanta smania a domenica 31 e a quel momento che segnerà la nostra crescita per sempre.

La mattina si è conclusa con un bel sole, che ha fatto da cornice ad un'ottima pizza gentilmente offerta da Don Giancarlo e con tanti dolcetti offerti dalle famiglie.

E poi tanti giochi nel campetto per lasciare che questa amicizia, fra noi e con Gesù, si manifesti, libera, in tutte le attività che ci stanno a cuore.

Le catechiste di quinta elementare



23 maggio 2026 prima confessione per tanti bambini del Catechismo.



AGOSTA AMELIE; AMBROSINO AURORA; ARACRI SAMUELE; BOCCHI IRENE;
BRUNO NICOLO'; BUSI BIANCA; CALARCO LEONARDO; CAPELLI MATTIA; CAVALLI ANITA;
CAVAZZINI ENEA; CHIRIANO NATHAN; CICERI ALBERTO; CORBARI GIUDITTA;
CORRADI RICCARDO; CORSINI CAMILLA; COZZI MATILDE; EZEASOIBE ANGEL;
FATTORE ATTILA EMMANUEL; FELICI MATILDE; FERRONI MATILDA; FORTESE RAFFAELE;
GHINIZZINI MIA; GIORGINI MATILDE; IODICE ANDREA; KRISTIC CHIARA; LANZI GIORGIO;
MICHELI ACHILLE; MONICA CATERINA; MONTALI LORENZO; NICOLI ALESSANDRO;
NOCCO GEMMA; OLIVIERI BEATRICE; PEDRETTI ENEA; SADSAD RAFFAEL;
SALAMONE FRANCESCO; SALSI GIULIA; SCRASCIA NICHOLAS; SHAHINI BRAIAN;
TOPAZIO ANTONIO; TOPAZIO GENNARO; TOSI EDOARDO; VOZZA GIADA; VULLO MAURIZIO;
ZANI GLORIA; ZIOSI ALESSANDRO.

Un cammino che inizia in comunione: la confessione e la festa insieme

Dopo la celebrazione della Prima Confessione nella nostra chiesa parrocchiale, don Giancarlo ha riunito tutti i bambini per un'allegria pizzata in compagnia presso i locali del Circolo. È stato un bellissimo momento di festa che racchiude il senso profondo di questa giornata: i nostri piccoli hanno iniziato ufficialmente il loro percorso cristiano condividendo non solo la gioia dell'incontro con il Signore, ma anche le loro prime, importanti responsabilità all'interno della comunità.

Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari del Circolo e della parrocchia che, ancora una volta, si sono prodigati con immenso affetto e disponibilità per la perfetta riuscita di questo momento di convivialità. La nostra gratitudine si estende anche a tutti i genitori che hanno accompagnato con costanza i propri figli lungo questo itinerario di fede; l'augurio più grande è che la loro continua e attiva vicinanza possa infondere nei ragazzi fiducia, forza e una sempre maggiore consapevolezza nel cammino di crescita all'interno della madre Chiesa.



Festa di Prima Confessione presso il Circolo Anspi "Aurora".

Prima Comunione di domenica 31 maggio:

Il 17 e il 31 di maggio, rispettivamente 18 e 25 ragazzi si sono apprestati a ricevere la loro prima Comunione. Con le proprie catechiste, sr.Filomena e Francesca M. per il primo turno del 17 maggio mentre Alessandra, Francesca C, Chiara e Maria per il secondo turno del 31 maggio i ragazzi si sono preparati a lungo e in questi anni per il dono speciale poi ricevuto.

Due belle giornate li hanno accolti, e anche grazie ai canti preparati, le due S.Messe sono state partecipate e sentite nel profondo.

Congratulazioni ragazzi! Che nostro Signore vi guidi e vi accompagni per tutta la vita!



BADU TANOH WESLEY; CAMPANINI NOEMI; CARBOGNANI MATTEO; CIATI LEONARDO;
 COCCONI ELIA; DALL'ASTA GRETA; DJAUKEN JEREMY; FERNANDO CARLO;
 FERRETTI MANUELE; GUARNIERI PIETRO; MAGGIALI ALESSANDRO; MICALE FRANCESCO;
 MICALE MARTINA; POLETTI NICOLO'; PORATOTAGE CLEVAN; RONCAI VIOLA;
 ROVANI GIACOMO; RUSSO CHIARA; SANDRINI SAMUELE; SCAPUZZI MATTIA; TANZI ELIA;
 TODARO GIOVANNI; TRANCHINA GINEVRA; VITALI PAOLO; VITALI DANIELE.



Cari ragazzi,

quanto tempo è passato da quando tanti di voi, in seconda elementare, concludevano gli incontri di catechismo facendo un bel girotondo e cantando: "Angelo di Dio, che sei custode mio, sei così carino, restami vicino, tienimi per mano e insieme camminiamo, senti un po' che c'è, c'è un ballo anche per te"!

E, al termine della preghiera, non mancavano mai salti e clamori tali da far sobbalzare il nostro don, nella stanza accanto!

Noi catechisti avevamo pensato che, per farvi conoscere Gesù, sarebbero stati utili il gioco e l'animazione, così siete diventati ben presto protagonisti di Lui nelle rappresentazioni delle sue parabole. Quanto vi piaceva fare gli attori! Io...io...io...ogni volta c'era una "lotta" per accaparrarsi il ruolo del personaggio più importante!

Tanti sono stati i momenti di allegria trascorsi insieme, come le divertenti feste di carnevale in piazza e al Pigorini, i canti natalizi di voi, vestiti da angioletti, i giochi al termine delle lezioni...sapevate però diventare anche seri durante le visite a qualche anziano e le animazioni delle sante messe in Avvento e Quaresima, ricordate ancora?

Eravate piccoli, ma, col passar del tempo, al di là del gioco avete capito i pensieri, le parole e i gesti di Gesù, il suo stile di vita, imparando come si vive da cristiani. E come si vive da cristiani? Chiedendovi, anche quando sarete diventati grandi: "Cosa farebbe Gesù al posto mio in questa situazione? Cosa direbbe ora?" Non siete, né sarete soli a darvi le risposte: la santa Cresima, coi doni dello Spirito Santo che riceverete tra poco, vi aiuterà a mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti a catechismo e a sperimentare che vivere da cristiani è una cosa bella.

Lo Stato italiano vi dichiara maturi e responsabili di ciò che fate a 18 anni; per Gesù lo diventate proprio ora: vi siete preparati, la vostra fede è diventata più consapevole; avete conosciuto sempre meglio il Vangelo e stabilito un rapporto più personale con Gesù che, fidandosi pienamente di voi, vi manda ora, come mandò gli apostoli, ad insegnare agli altri ciò che avete imparato da Lui.

Questo significa essere suoi testimoni! Allora forza e coraggio! Poiché lo Spirito Santo è una persona, gli potete parlare dicendogli; "Spirito Santo, cammina con me, consigliami bene, aiutami a ricordare sempre Dio nella preghiera, a partecipare alla santa Messa ogni domenica e agli incontri che mi verranno proposti in parrocchia, per crescere nella fede".

Per noi catechisti voi ragazzi siete fiori appena sbocciati; siamo certi che diventerete grandi alberi, portatori di buoni frutti. Questi frutti si chiamano Amore.

Resterete sempre nei nostri cuori e nelle nostre preghiere, perché vi vogliamo bene.

I vostri catechisti e catechiste



AGOSTA GABRIEL LAVAL; AGUERO VIOLETA DOMINIQUE; ALEMANNO FRANCESCO;
BANDINI MATTEO; BOCCHI GINEVRA; BRANCHI FILIPPO; BUENAVENTURA ZACK AERON;
BUNYI JANELLE NANAGAS; CAIAZZO ORLANDO; CANTARELLI CARLOTTA; CANZANELLA VIOLA;
CAPELLI SAMUELE; CARBURI LUCA; CAVAZZINI FRANCESCA; CICERI GRETA; COCCONCELLI LUCIA;
FORNARI FLAVIA; GARRAFFA SIMONE; GHINIZZINI STELLA; GUARNIERI EMMA; MENCA JONATHAN;
NICOLI LEONARDO; OLLARI ALICE; PIANZA MATTIA; PINELLO ALESSANDRO; PIOVANI ALESSANDRO;
QUINTAVALLA VERA; RIZZO LISONI NERO; SANDRINI MARIA; SARTI ANNA; SPAGGIARI MARTA;
STELLA TERESA; SURACI MATTIA; TERRANA MATTIA; TERRANOVA MARCELLO; TIBERINI VIOLA;
TIROTTA CATERINA; TONDELLONI VIRGINIA; TOPAZIO GIULIA; VASSALLO GIULIA.

CATECHISMO

FESTA DELLE CLASSI SECONDE ELEMENTARI

Venerdì 8 maggio 2026 si è svolta la Festa delle classi seconde del catechismo della Parrocchia di Traversetolo, un pomeriggio e una serata progettati per offrire ai bambini un'occasione speciale per stare insieme, per condividere e per giocare.

La festa è iniziata nel pomeriggio con una visita alla casa di riposo di Traversetolo, Villa Pigorini.

Qui i bambini hanno colorato, chiacchierato, giocato a carte insieme agli anziani ospiti della struttura.

Il pomeriggio si è concluso con una bellissima tombolata con premi che ha regalato sorrisi a tutti.

Successivamente, i bambini si sono spostati presso il circolo ANSPI Aurora di Traversetolo, dove li attendeva un momento di letture guidato dalla maestra Maria Rosa Comelli. I testi letti hanno aiutato i bambini a riflettere su un tema importante: l'amicizia, la diversità e il rispetto.



La serata è proseguita con una squisita pizza veramente apprezzata dai bambini e animatori, tutti insieme seduti a fianco a fianco ai tavoli del circolo, preparati con cura dai volontari dell'ANSPI.

Dopo la cena e qualche momento di svago, i bambini hanno concluso la giornata con la visione del film *"Il piccolo yeti"* che ha ripreso il tema della giornata.

Per concludere in bellezza, le catechiste Cecilia ed Evelyn hanno regalato alle mamme dei bambini, nell'occasione della Festa della Mamma, dei profumatori fatti all'uncinetto dalle ospiti della struttura, con l'aiuto fondamentale della signora Giuliana.

Un sentito ringraziamento va agli ospiti di Villa Pigorini per la loro accoglienza, ai volontari del circolo ANSPI Aurora per l'organizzazione impeccabile della serata, all'aiuto e supporto fondamentale della catechista Evelyn e alla maestra Maria Rosa Comelli per le letture e gli spunti preziosi di saggezza offerti ai bambini.



UNA COMUNITÀ IN FESTA PER IL SECONDO ANNIVERSARIO DI SACERDOZIO DI DON NANDO E DON LORENZO

Traversetolo 11 maggio 2026 - Due anni di cammino, servizio e profonda comunione con il territorio.

Sabato 11 maggio 2024, nella solenne cornice della Cattedrale di Parma, il vescovo Monsignor Enrico Solmi consacrava due nuovi presbiteri: Giampiero Tonello e Lorenzo Beltrame. Una data impressa nel cuore della Chiesa locale e, in particolare, della comunità di Traversetolo. Per il paese, la consacrazione di Giampiero – per tutti affettuosamente "don Nando" – ha segnato una svolta storica: una vocazione autoctona che mancava dal lontano 1975.

Per celebrare questo significativo traguardo, i parrocchiani hanno voluto organizzare una festa comunitaria, unendo i due sacerdoti in un unico, caloroso abbraccio. Le celebrazioni sono iniziate con la Santa Messa presso la cappella delle Suore, un momento di preghiera intimo e molto partecipato, dove i fedeli si sono stretti attorno a don Nando e a don Lorenzo in un clima di profonda gratitudine.

Terminata la liturgia, la festa si è spostata nei locali del Circolo ANSPI "Aurora" per una cena conviviale. È stato qui che l'abbraccio della comunità si è allargato ulteriormente: attorno al tavolo, ad affiancare festosamente i due festeggiati – don Nando e don Lorenzo, quest'ultimo oggi Vicario parrocchiale a Monticelli Terme –, erano presenti anche i confratelli don Giancarlo Reverberi, don Enzo Zardi, don Riccardo Ugolotti e don Vittorio Quintavalla, a testimonianza di una bellissima armonia e fraternità presbiterale.

Un momento di grande generosità ha caratterizzato la serata: i presenti hanno voluto esprimere un sentito ringraziamento a don Giancarlo, che con grande affetto ha voluto offrire la cena. Un applauso caloroso e colmo di gratitudine è andato anche ai volontari del Circolo ANSPI "Aurora", che si sono prodigati in cucina e ai tavoli garantendo un servizio impeccabile e ottimi piatti della tradizione.

I numerosi parrocchiani presenti hanno dato vita a una serata caratterizzata da un'atmosfera di autentica allegria e condivisione. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di coesione per l'intera Nuova Parrocchia di San Martino di Traversetolo, realtà in cui don Nando spende ogni giorno il suo prezioso apostolato.

Se dal punto di vista ufficiale don Nando guida le comunità di Bannone, Vignale, Castione Baratti e Guardasone, la serata ha confermato una verità ben più profonda: la gente lo sente, al fianco di don Giancarlo, come il parroco di tutta la comunità, senza confini o distinzioni.

Tra sorrisi, buona cucina e sincera amicizia, la festa si è rivelata un grande successo. Un momento che ha ribadito con forza lo stretto legame d'affetto, stima e riconoscenza che unisce i fedeli ai loro sacerdoti, per il loro impegno oneroso e costante nel quotidiano cammino di fede.



Parrocchia - Croce Azzurra

Don Giancarlo Reverberi e il Consiglio Parrocchiale degli Affari Economici della Parrocchia di San Martino in Traversetolo, illustrano alla comunità i fatti che si sono succeduti dal 2015 ad oggi in merito alla vendita del terreno, in fregio a Via Bora di Traversetolo, alla Assistenza Pubblica “Croce Azzurra” di Traversetolo.

In data 21/5/2016, con atto di compravendita a ministero del Notaio Dott.ssa Salsi, la Parrocchia ha venduto il già menzionato terreno alla Assistenza Pubblica Croce Azzurra, da destinare alla costruzione della nuova sede sociale ad un prezzo inferiore a quello di mercato per la già menzionata nobile finalità.

Nell'estate 2025, la Parrocchia chiedeva, dapprima informalmente, ai responsabili della Assistenza Pubblica aggiornamenti in merito alla tempistica per la costruzione della nuova sede sociale mai iniziata su terreno predetto.

Non ricevendo risposte precise, la Parrocchia incaricava uno studio legale onde predisporre gli atti necessari per interrompere il termine di prescrizione decennale e per la risoluzione del contratto di compravendita (e a tal fine ha promosso procedura di mediazione obbligatorio), rendendosi disponibile alla restituzione del prezzo alla acquirente oltre interessi maturati nel novennio passato.

L'Assistenza Pubblica Croce Azzurra si è costituita assistita e difesa da uno studio legale nella Mediazione predetta, procedimento propedeutico per risolvere la vertenza.

Posto che la Croce Azzurra è una Associazione profondamente legata al tessuto sociale e che ha avuto i suoi natali nella nostra comunità parrocchiale di Traversetolo, la Parrocchia si è formalmente resa disponibile a concedere un ulteriore termine alla Assistenza Pubblica Croce Azzurra per iniziare i lavori di costruzione della nuova sede, pena la risoluzione del contratto.

Purtroppo la procedura di Mediazione per una definizione della questione in via stragiudiziale ha dato esito negativo.

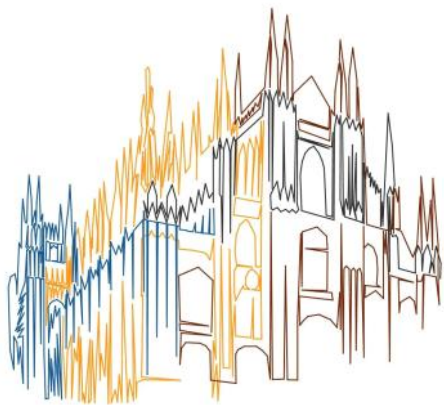
Conseguentemente in data 4 maggio 2026 si è tenuto il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici della Parrocchia, il quale ha deliberato a maggioranza di procedere con azione giudiziale nei confronti della Assistenza Pubblica Croce Azzurra avanti al Tribunale di Parma.



1969 - Prima sede sociale nei locali della canonica parrocchiale e la prima ambulanza dono della Sig.ra Rina Tonelli.



Nel riquadro blu l'area sita in Via Ungaretti venduta nel 2016 alla A.P. "Croce Azzurra".



16 maggio 2026 una giornata di arte, fede e amicizia: la gita parrocchiale a Milano

Sabato 16 maggio la nostra comunità ha vissuto una giornata straordinaria all'insegna della cultura, della fede e della bellezza di stare insieme, partecipando alla gita parrocchiale a Milano.

La giornata è iniziata presto, alle ore 06:00, con la partenza in pullman Gran Turismo da Traversetolo. Arrivati a Milano, la prima tappa ci ha portati presso la splendida Chiesa di Santa Maria delle Grazie, dove abbiamo vissuto un momento spirituale profondo e comunitario partecipando alla Santa Messa, celebrata per l'occasione dal nostro parroco Don Nando Tonello.



Alle ore 10:15 è arrivato uno dei momenti più attesi e indimenticabili del viaggio: l'ingresso al Cenacolo Vinciano. Sotto la guida attenta ed esperta di una specialista interna, abbiamo potuto ammirare da vicino il celebre capolavoro di Leonardo da Vinci. Trovarsi davanti a uno dei dipinti più iconici al mondo ha offerto a tutti i partecipanti un momento di autentica meraviglia e di altissimo approfondimento culturale.

Finita la visita, il pullman ci ha trasferiti nella vivace zona della Darsena, cuore pulsante dei Navigli milanesi. Qui, dopo una breve e piacevole passeggiata a piedi, ci siamo accomodati al ristorante per il pranzo: un momento

conviviale caratterizzato da un'ottima tavola e da porzioni davvero abbondanti, perfetto per ricaricare le energie in un clima di grande allegria. Il pomeriggio è proseguito in totale relax: alle ore 15:30 ci siamo imbarcati sul battello per una suggestiva navigazione lungo i Navigli. Per circa 50 minuti abbiamo potuto ammirare scorci caratteristici, storici e affascinanti della città da una prospettiva del tutto insolita e rilassante.

Al termine dell'esperienza, intorno alle ore 17:00, il pullman è ripartito verso casa. Il viaggio di ritorno è volato via tra chiacchiere, canti spontanei, grandi risate e i calorosi "arrivederci" alla prossima avventura.



Ciò che ha reso davvero speciale questa gita, oltre alle bellezze artistiche visitate, è stata la compagnia meravigliosa: una grandissima voglia di stare insieme, di divertirsi in modo sano e di scoprire cose nuove uniti come una vera famiglia.

Un sentito ringraziamento va a chi ha avuto la cura e la pazienza di organizzare tutto nei minimi dettagli: all'agenzia viaggi *Città aperte* di Sant'Ilario per l'eccellente servizio e a Emma Carolina per lo splendido e prezioso coordinamento. Alla prossima!

Un nuovo passo per l'inclusione alla Casa del Dono: inaugurati l'appartamento e il nuovo ascensore



Venerdì 22 maggio si è tenuta l'inaugurazione ufficiale del nuovo appartamento per l'autonomia situato al secondo piano della struttura, all'interno della sede Avis di Traversetolo. Alla cerimonia erano presenti le massime autorità locali e i partner del progetto: il sindaco Simone Dall'Orto, l'assessore Nelda Conti, il consigliere provinciale dott. Pazzoni, il dott. Pavarini in rappresentanza di Azienda Pedemontana Sociale, insieme al presidente di Avis Traversetolo Maurizio Prada, al vice Ermanno Artoni e ai membri del direttivo dell'associazione.

Oltre all'alloggio, il taglio del nastro ha riguardato anche il nuovo ascensore. Un'opera fondamentale per l'abbattimento delle barriere architettoniche che, oltre a servire l'appartamento, garantirà d'ora in avanti un accesso totalmente accessibile al primo piano della struttura, dove si trova la sala



ristoro utilizzata dai donatori Avis durante le sessioni di donazione.

La cerimonia ha preso il via con l'intervento del primo cittadino. Di seguito riportiamo le parole del sindaco Simone Dall'Orto:

"Abbiamo vissuto un momento di grande significato per il nostro paese con l'inaugurazione ufficiale del nuovo appartamento all'interno della Casa del Dono di Traversetolo. Questo spazio, dedicato ai percorsi di autonomia abitativa e lavorativa per persone con disabilità, rappresenta un traguardo fondamentale.

Dietro a questo progetto c'è un grandissimo lavoro di squadra, ma soprattutto c'è un'idea precisa e forte di comunità: una comunità che sceglie di non lasciare indietro nessuno e che investe in modo concreto sulla dignità e sull'autonomia delle persone.

Un sentito e doveroso ringraziamento, a nome di tutta l'Amministrazione, va ad Avis Traversetolo, all'Ufficio Tecnico Comunale, all'Azienda Pedemontana Sociale e all'Ufficio di Piano del Distretto Sud-Est per aver reso possibile tutto questo."

Con queste parole il sindaco ha introdotto la cerimonia di inaugurazione e la benedizione dei nuovi locali impartita da don Giancarlo.

L'intervento ha previsto la riqualificazione dell'appartamento al secondo piano della struttura, la realizzazione del nuovo ascensore per il superamento delle barriere architettoniche e la creazione di uno spazio completamente accessibile, moderno e funzionale, pensato per ospitare due persone con disabilità all'interno di un percorso finalizzato alla massima autonomia possibile.

Si tratta di un progetto dal valore complessivo di circa 110 mila euro, finanziato attraverso fondi PNRR del Distretto Sud-Est per 82.000 euro, contributi del Distretto per 20.000 euro e risorse comunali. Cifre che testimoniano un investimento concreto sul benessere, sull'inclusione e sulla qualità della vita delle persone.

La nuova struttura non sarà soltanto un appartamento, ma un luogo dove costruire autonomia, dignità, crescita personale e nuove opportunità di vita, anche attraverso strumenti che favoriscano percorsi lavorativi ed esperienze di indipendenza abitativa. La Casa del Dono continua così a rappresentare un simbolo concreto di solidarietà, inclusione e collaborazione tra istituzioni, associazioni e territorio.

Sono proprio questi i progetti che danno il vero valore a una comunità: quelli capaci di mettere al centro le persone, i loro bisogni, ma soprattutto i loro sogni, la loro dignità e la possibilità di costruire il proprio futuro con maggiore autonomia.



Don Andrea nei nostri cuori – pellegrinaggio a Fontanellato



Il 23 maggio si è rinnovato il consueto appuntamento con il Pellegrinaggio a piedi a Fontanellato in onore di Don Andrea Avanzini, che ha fortemente voluto oramai quasi 10 anni fa.

Anche quest'anno alle prime luci dell'alba, 18 pellegrini si sono ritrovati alla Chiesa di Bannone alla volta del Santuario dove sono giunti nel primo pomeriggio, affaticati nel fisico ma appagati nello spirito.

L'amicizia che nasce in questo giorno, e che cresce durante il viaggio, dà la voglia di rivedersi anche l'anno successivo come ci ha insegnato e lasciato in eredità Don Andrea.

Quindi grazie Don Andrea ti porteremo sempre con noi.

Per chi volesse unirsi l'anno prossimo, rivolgersi al numero 329-4268639 Daniela.



Le nostre news

FESTA DELLA MAMMA AL NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA “IL PAOLETTI”

L'8 maggio, presso il Nido e Scuola dell'Infanzia “Il Paoletti”, si è svolto un laboratorio speciale dedicato alla creatività e alla condivisione tra mamme e bambini. In un clima sereno e accogliente, i piccoli, affiancati dalle loro mamme, si sono cimentati nella decorazione di formine in gesso, dando spazio alla fantasia con colori vivaci e dettagli unici.



Ogni coppia mamma-bambino ha poi realizzato un personale biglietto di auguri. È stato un momento prezioso, non solo per sviluppare la manualità e la creatività dei bambini, ma anche per rafforzare il legame affettivo attraverso un'attività condivisa.

A conclusione del laboratorio, la serata è proseguita con una piacevole festa accompagnata da un aperitivo per tutti. Tra sorrisi, chiacchiere e un'atmosfera di allegria, grandi e pic-

coli hanno potuto vivere insieme un momento di convivialità, rendendo l'esperienza ancora più speciale. Un'iniziativa semplice ma significativa, che ha saputo unire gioco, creatività e relazioni, lasciando nei cuori dei partecipanti un ricordo davvero prezioso.



Festa della Mamma al "Pigorini": la nostra giornata speciale

Che grandissima emozione! Il giorno 8 maggio, noi bambini e maestre della Scuola dell'Infanzia "Paoletti" ci siamo recati in visita al "Pigorini", la storica residenza che ospita gli anziani della nostra comunità, per festeggiare insieme la Festa della Mamma.



La gioia degli ospiti che ci hanno accolto ci ha davvero tanto emozionato. Per ringraziarli di tanto affetto, abbiamo cantato per loro e ci siamo scambiati dei piccoli doni fatti con il cuore. Vedere i sorrisi dei "nonni" e la meraviglia nei loro occhi è stato il regalo più bello.



È stato un incontro magico, dove la nostra vivacità e la loro tenerezza si sono unite in un grande abbraccio.

Questa visita non è la prima, ma il frutto di una splendida e costante collaborazione che unisce la nostra scuola e il "Pigorini".



Durante tutto l'anno scolastico, infatti, diverse tappe ci hanno visto camminare insieme: in varie occasioni gruppi di bambini sempre diversi hanno fatto visita alla struttura.

Questa alternanza ha permesso a tanti piccoli e a tanti nonni di conoscersi, creando un vero e proprio ponte tra le generazioni e rafforzando quel senso di comunità e di grande famiglia allargata che rende vivo il nostro paese.

Gioia ed emozione hanno accompagnato ogni istante di questa visita speciale, tanto che ci siamo lasciati con la promessa di rivederci presto. Anche questa volta vogliamo dire un grazie speciale a chi ci ha accolto a braccia aperte collaborando e organizzando questo percorso d'amore con noi.

UNA CASETTA PER FARE COMUNITÀ

“IL VILLAGGIO MAGICO DEL PAOLETTI”



Una giornata speciale ha coinvolto i bambini del **Nido e della Scuola dell'Infanzia "Il Paoletti"**, protagonisti di una bellissima uscita per le vie del paese all'insegna della condivisione e del senso di comunità.

I piccoli, accompagnati dalle educatrici e dalle insegnanti, hanno fatto visita alle diverse attività del paese portando un dono davvero significativo: una colorata casetta di legno decorata con fantasia e creatività dalle loro mani. La casetta, simbolo di accoglienza, amicizia e comunità, è stata realizzata durante un laboratorio svolto insieme all'Associazione "Contatto", realtà del paese che opera con impegno a favore delle persone con disabilità.

L'iniziativa ha rappresentato un prezioso momento di incontro tra generazioni e realtà diverse del territorio, dimostrando come la collaborazione e l'inclusione possano creare legami autentici e duraturi.

In ogni tappa del loro percorso, i bambini sono stati accolti con grande affetto e calore dai commercianti e dai lavoratori del paese, che hanno apprezzato il gesto e il messaggio racchiuso nelle piccole casette. A rendere ancora più speciale la giornata, ogni attività ha voluto immortalare l'incontro con una fotografia insieme ai bambini, creando un ricordo che testimonia la vicinanza e la partecipazione dell'intera comunità.

Un sentito ringraziamento va a tutte le attività del paese che hanno accolto con entusiasmo questa iniziativa, contribuendo a trasformarla in una vera festa della comunità.





Caritas Parrocchiale Traversetolo

Toc toc ...

Avanti, la porta è aperta!

Comincia così un incontro speciale nella sede Caritas con un gruppo di bambini del nido e della scuola dell'infanzia Paoletti.

Un po' curiosi, un po' timidi, un po' chiassosi i bambini entrano. È una bella giornata di sole e sono venuti a portarci una cosa...

Infatti, hanno un compito specifico da svolgere: consegnare anche a Caritas una delle casette di legno che hanno realizzato nella loro scuola all'interno del progetto "Villaggio magico" portato avanti con l'associazione Con-tatto.

L'obiettivo del progetto era quello di vivere un'esperienza di rispetto dell'ambiente, di valorizzazione della diversità e di collaborazione con le diverse realtà del territorio.

Sì, perché i bambini di pochi anni sanno benissimo cosa siano l'incontro e la condivisione. Anzi, proprio perché sono piccoli, non guardano il mondo con le sovrastrutture degli adulti: il loro è uno sguardo fresco e pulito!

Per questo, realizzare piccole casette in legno, farlo in collaborazione con persone esterne alla scuola, approntare un villaggio magico dove possono accadere cose speciali, regalare alcune casette a istituzioni diverse del paese è un modo bellissimo per conoscere, incontrare, giocare, imparare, rispettare.

Grazie, bambini.

La vostra casetta ora è qui con noi, ci farà compagnia e ci farà pensare a tutte le persone che abitano il villaggio magico dove, si sa, accadono cose speciali...quelle che davvero fanno bene al cuore.

(mp)



Una giornata speciale alla fattoria " La Farosa "

Sabato 23 maggio i bambini dell'Asilo Nido "IL PAOLETTI", accompagnati dai genitori e dalle educatrici, hanno vissuto una bellissima esperienza alla fattoria didattica "La Farosa" a Reggio Emilia.

La giornata è iniziata tra gli animali della fattoria: i bambini hanno potuto dare da mangiare alle mucche e alla simpatica capra, osservandole da vicino con grande entusiasmo. Non sono mancati momenti di dolcezza con i conigli e le tartarughe, che tutti hanno accarezzato con curiosità e delicatezza.

Uno dei momenti più coinvolgenti è stato il laboratorio dedicato al pane. I piccoli hanno scoperto come dal frumento si ottiene la farina, macinando i chicchi con le proprie mani. Successivamente, con la farina ottenuta, hanno preparato il pane, sperimentando profumi, consistenze e gesti antichi della tradizione contadina.

Per concludere questa splendida esperienza immersi nella natura, grandi e piccoli hanno condiviso un allegro picnic sul prato, tra giochi, sorrisi e momenti di convivialità.

È stata una giornata semplice ma ricca di emozioni, che ha permesso ai bambini di stare a contatto con gli animali, conoscere il mondo della campagna e vivere insieme alle famiglie un'esperienza educativa e divertente.





By: <https://www.lavoretticreativi.com/>

Volano alto i nostri "Grandoni": la meravigliosa festa di fine anno alla Scuola "Paoletti"

Il 26 maggio, alle ore 18:00, il giardino della scuola dell'infanzia si è riempito di colori, sorrisi ed emozioni per la tradizionale e profondamente emozionante festa dei nostri "Grandoni", i bambini e le bambine che salutano l'asilo per iniziare, a settembre, l'avventura della scuola primaria.

Per l'occasione, il giardino era stato festosamente addobbato con striscioni e palloncini e ha accolto numerose famiglie. Ad applaudire i nostri piccoli diplomandi

non c'erano solo mamma e papà, ma una bellissima e calorosa cerchia di affetti: nonni commossi, zii orgogliosi e fratellini, tutti riuniti per far sentire ai bambini la vicinanza dell'intera comunità in questo importante passaggio di crescita.



A dare il via ufficiale all'evento è stata la presidente della scuola Maria Chiara Bola con un caloroso benvenuto, mentre dietro le quinte i bambini e le bambine si preparavano con trepidazione per l'entrata in scena.

I protagonisti della serata sono stati naturalmente i bambini, che hanno regalato ai presenti un'esibizione ricca di entusiasmo.

Hanno cantato due canzoni in inglese, preparate insieme all'insegnante di lingua, e due brani dedicati al saluto della scuola e al ricordo degli anni trascorsi all'asilo.

Non è mancata una poesia, recitata con impegno e partecipazione, che ha suscitato emozione e applausi tra i presenti. L'emozione era palpabile anche tra le maestre che hanno seguito i bambini in questi anni e li hanno salutati con affetto e tanta commozione. Poi, il momento più solenne e atteso: la cerimonia di consegna. Uno ad uno, applauditi da tutto il giardino, i bambini hanno ricevuto la tanto desiderata coroncina e il loro diploma ufficiale. Ad ogni consegna, la foto di rito ha immortalato sorrisi radiosi.



La serata si è conclusa in un clima di grande festa e convivialità, grazie al rinfresco e al taglio delle torte di sezione: ognuna con la sua decorazione personalizzata, perfetta per le ultime foto di gruppo prima dei saluti.

Ai nostri "Grandoni" va l'abbraccio più affettuoso di tutta la famiglia della Scuola dell'Infanzia "Paoletti": volate alto, piccoli nostri!

La scuola primaria vi aspetta per riempire il vostro zaino di nuove, straordinarie scoperte!



Angolo della Storia “estiva”: Curiosità e Frammenti del nostro Traversetolo

Custodire la memoria per dare valore al presente

Con l'arrivo dell'estate, il pensiero di molti va spontaneamente alle vacanze, al riposo e al desiderio di raggiungere le splendide località che rendono unica la nostra Italia. Se oggi viaggiare, scoprire il nostro Paese o semplicemente godere del tempo libero è diventata un'abitudine comune e quasi scontata, non dobbiamo mai dimenticare che la libertà e l'unione di cui godiamo hanno radici profonde e dolorose. C'è stato un tempo in cui i nostri giovani non partivano per le vacanze, ma per il fronte, animati da uno spirito vivo di sacrificio per dare un futuro e una dignità alla nostra nazione.

Quando la memoria storica viene dimenticata – come purtroppo accade troppo spesso nelle dinamiche della società odierna – si rischia di perdere il senso profondo del dovere e dell'appartenenza a una comunità.

Dimenticando i sacrifici del passato, si cade nell'errore di pensare che tutto sia sempre stato così, privandoci della gratitudine e del ricordo dovuti alle generazioni che ci hanno preceduto.

Per questo motivo, in questo numero speciale che ci accompagna verso i mesi estivi, vogliamo aprire una finestra sulla nostra storia locale. Lo facciamo lasciando la parola a una preziosa e toccante testimonianza del passato: una poesia scritta a Traversetolo il 14 giugno 1916 da Armando Poli, un granatiere in partenza per il fronte della Grande Guerra.

Le sue parole, cariche di amore per la nostra terra definita *"dolce ospitale paese"*, sono un invito senza tempo a non lasciare soli i nostri soldati nel ricordo, per continuare a onorare chi ha offerto la propria giovinezza per l'Italia.

A Traversetolo dolce ospitale paese - Partendo per il fronte il 14-6-1916

Forse domani noi, com'altri ieri...
Oltre le Dolomiti od oltre Isonzo,
ove aspetta di Dante il vivo bronzo
od a San Giusto... Avanti, Granatieri!...

E noi, domani, ove la Gloria ammalia
sarem cantando ad offerir la vita.
Folli di sogno, l'anima fiorita
daremo in sacra offerta per l'Italia!

Ognun di noi, partendo, oggi ha nel cuore
la fiducia serena e un'alta fede;
ognun di noi ne la sua casa vede
la sua donna in fervente atto d'amore.

E partiam sorridendo: e salutiamo
Traversetolo te, come figliuoli...
Oh, le tue donne non ci lascin soli
ne l'ore verso cui fidenti andiamo!...

Ci ricordino, ognuna come un figlio,
come un fratello; e noi ben sentiremo
che il lor voto ci segue! E allor saremo
sorridenti nel turbine vermiglio!...

ARMANDO POLI
Traversetolo, 14 giugno 1916.

◆ **Giugno 1928: Quando San Guido Maria Conforti posò la "Prima Pietra"**

Facciamo un salto in avanti di dodici anni. Siamo nel giugno del 1928. Questo trafiletto dell'epoca ci racconta una giornata storica per la nostra parrocchia: la visita dell'Arcivescovo di Parma (oggi Santo) Guido Maria Conforti e la posa della prima pietra per i grandi lavori di ampliamento della nostra Chiesa. Tra autorità in alta uniforme (la M.V.S.N. era la milizia dell'epoca) e associazioni d'arma, ecco la cronaca di quel giorno:



Traversetolo, 4 giugno.

È qui giunto ieri, per impartire la cresima ad uno stuolo innumerevole di fanciulli, Sua Ecc. Rev. Monsignor Guido Maria Conforti Arcivescovo Vescovo di Parma.

A cerimonia ultimata il Podestà G. Giuseppe Benassi ed il Direttorio, al completo, di questa Sezione Fascista, ricevuti nei locali della Canonica, presentarono all'ospite illustre gli ossequi di questa laboriosa e forte popolazione.

Seguì nel pomeriggio la cerimonia della **posa della prima pietra ai lavori di ampliamento della Chiesa parrocchiale**, cerimonie cui presenziarono il Podestà col labaro del Comune, le rappresentanze con bandiere delle Madri e vedove di guerra; dei Mutilati col Delegato Pedretti, dei Combattenti col presidente dr. Sasso, del P. N. F. col V. Segretario della Sezione Valenti, della M.V.S.N. (Milizie Volontarie Sicurezza Nazionale) col Centurione Aldorni, il Comitato «Pro Restauri», il Dr. Alpi, Dott. Cavaschi, Prof. Fantini, Ing. Provinciali e tanti e tant'altro ancora.

Alle ore 17 S. E. Rev.ma, ricevuta all'ingresso dal Podestà, ha restituito la visita alle Autorità radunate nella Sala Maggiore del Palazzo Municipale.

◆ **Anni '30: Tutti a Traversetolo con la "Tramvia a vapore"!**

Chiudiamo in leggerezza con una vera chicca estiva. Immaginiamo la scena: è il 24 giugno, giorno di San Giovanni. Da Parma parte un convoglio speciale della storica Tranvia. Destinazione? La nostra Traversetolo, descritta come un paese "simpatico, che arieggia al montano ma offre i conforti della città". Tra tiri alla fune, balli guidati dal leggendario Concerto «Cantoni» e fuochi d'artificio, ecco come si faceva festa una volta (e con che prezzi!):

Domenica a Traversetolo

Domenica 24 giugno corr. avremo la terza delle Gite Popolari con le Tramvie.

Magnifica la prima, organizzata dal Dopolavoro Provinciale in occasione della Festa del Lavoro: abbiamo visto allora duemila persone invadere S. Secondo, il calmo paesone della Bassa, e divertirsi come solo il popolo sa divertirsi, nonostante il corrucchio del Cielo e la pioggia sottile, fredda, autunnale.

Bellissima ed attraentissima la seconda gita che ha condotto 250 cittadini nel cuore di strapaese, là ove maestoso e regale il Po distende le sue acque. E quel giorno fu per Roccabianca una inimitabile sagra: canti di motori tra le ripe del fiume, canti della gente felice nelle piazze e all'ombra delle locande dai nomi che sanno di '800 e dai vinelli chiari e leggeri che schiariscono la gola senza addormentare il cervello.

La terza gita, di cui diamo oggi l'annuncio è come dicemmo per domenica, giorno di S. Giovanni. **La meta è Traversetolo**, simpatico paese, che arieggia un po' al montano ma che offre tutti i conforti della città. Tutto un completo programma di festeggiamenti è stato varato grazie all'interessamento del Dopolavoro Provinciale e della Direzione delle Tranvie.



Nel pomeriggio ci sarà un incontro di tiro alla fune e una corsa nei sacchi: non mancheranno l'albero della cuccagna e il «Festival». Il ballo comincerà alle 15,30 e terminerà alle 20,30, dopo si intende, una sosta all'ora di cena. Il popolarissimo Concerto «Cantoni» guiderà le danze; durante il trattenimento verrà assegnato un premio alla coppia più elegante e un premio verrà assegnato alla coppia «più modesta». Non insistiamo sul significato di questa «modestia»: ad ogni modo, qualunque sia il valore che all'espressione si voglia dare, la cosa è simpatica.

Aggiungiamo che alla sera ci sarà un attraente spettacolo pirotecnico e che presso le locande principali ognuno potrà fare un abbondante pranzetto con sole 5 lirette di spesa.

Ricordiamo che i biglietti, 250 in tutto, si possono acquistare da oggi presso la Biglietteria di Piazza Garibaldi, al prezzo di Lire 2,00.

◆ 17 agosto 1907 - Bannone di Traversetolo – Festa di san Fermo

Per la festa di S. Fermo anche in questo anno il sig. Silvio Ziveri, seguendo una lodevole costumanza tradizionale, ha raccolto nella bellissima sua villa, uno stuolo numeroso ed eletto di invitati. Tra questi spiccavano graziose ed ammiratissime signorine che sarei tentato di nominare ed elogiare se, la tema di cadere in probabili inesattezze, non mi consigliasse prudentemente ad un eloquente... silenzio.

Chiedo venia, dunque, alle gentili signorine se mi limito soltanto a ricordare alcuni nomi del sesso, così detto, forte.

Questo aveva larga rappresentanza nel ramo della scienza medica nei signori dottori: Cevaschi, Bertogalli, Guidorossi, Bocchia e Rasori; vi erano anche: il colonnello Costa, l'illustre pittore Daniele De Strobel, il signor Giuseppe Vecchi studente in medicina e valoroso pianista ed altri.



By: <https://catalogo.beniculturali.it/detail/> - Villa Ziveri - Via Riviera - Bannone

In quest'anno, però, la festa assumeva una importanza anco maggiore perché il sig. Ziveri, che non si sazia di apportare radicali innovazioni ed abbellimenti alla tanto geniale sua villa, inaugurava un salone completamente rifatto e dipinto. Il lavoro artistico, in stile floreale, è stato ideato ed eseguito da valente artista, dal pittore sig. Rivaroli Giuseppe, se non erro, di Piacenza, che gode già in arte meritatissima rinomanza. Nell'opera ha avuto il valido concorso d'un giovane distinto e molto promettente, il signor Lionello Bonamici, concittadino nostro, e che studia presso l'accademia di Belle arti in Parma.

Il salone ha avuta l'ammirazione e la lode di tutti, per la bella armonia delle tinte, per la spigliatezza ed elasticità nelle pose e negli atteggiamenti delle figure, e per l'intonazione perfetta che domina su l'intero lavoro.

Nel fondo della sala, a sinistra per chi entra, si trova una scala, la quale gira tosto da un lato dopo una decina di gradini. Da questo punto è stata dipinta la continuazione di detta scala con lo scorcio assai bene riescito il quale va gradatamente perdendosi. Una giovine donna scende dalla scala sostenendosi, con elegante civetteria, l'abito a tinte appariscenti. E vivamente illuminata da allegri riflessi e giochi di luce, che le arrivano da supposta finestra al suo lato destro.

Anche tutto ciò è giustamente delineato, e, tanto l'effetto dello stacco e della movenza della figura, che quello dello sfondo, sono completamente raggiunti, ed indovinati.

Dopo il pranzo, servito con quella sontuosità, cui si è abituati in casa Ziveri, si ballò con grande animazione fine a che la luce del giorno, imprudente infiltrandosi fra le sale non rese avvertiti gl'invitati ch'era tempo di levare le danze. Se tale festa è riescita tanto splendida, lasciando in tutti il più lieto ricordo, si deve alla speciale oculatezza della gentile ed infaticabile signora Teresa Ziveri che, unitamente alle amabili sue signorine Bice ed Antonietta ed all'egregio consorte, fece gli onori di casa con quel tatto finissimo, con quelle squisite attenzioni che ormai sono proverbiali in questa distinta famiglia.

Sonia Moroni

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

TRAVERSETOLO - Piazza Fanfulla

dal 20 giugno al 23 agosto 2026

DOM	21/6	UNA BATTAGLIA DOPO L'ALTRA
MER	24/6	LA CITTÀ PROIBITA
GIO	25/6	UN SEMPLICE INCIDENTE
DOM	28/6	FATHER MOTHER SISTER BROTHER
MER	01/7	SOTTO LE FOGLIE
GIO	02/7	THE LIFE OF CHUCK
SAB	04/7	LE CITTÀ DI PIANURA
DOM	05/7	BUS 47
MER	08/7	JANE AUSTEN HA STRAVOLTO LA MIA VITA
GIO	09/7	AMMAZZARE STANCA-AUTOBIOGRAFIA DI UN ASSASSINO
DOM	12/7	MARTY SUPREME
MER	15/7	NORIMBERGA
GIO	16/7	PAST LIVES
SAB	18/7	EDDINGTON
DOM	19/7	TUTTO QUELLO CHE RESTA DI TE
MER	22/7	40 SECONDI
GIO	23/7	LAVOREREMO DA GRANDI
DOM	26/7	L'AGENTE SEGRETO
MER	29/7	IL PROFESSORE E IL PINGUINO
GIO	30/7	UN CRIMINE IMPERFETTO
SAB	01/8	GIOIA MIA
DOM	02/8	I COLORI DEL TEMPO
MER	05/8	VITA PRIVATA
GIO	06/8	LE COSE NON DETTE
SAB	08/8	SENTIMENTAL VALUE
DOM	09/8	LA GRAZIA
MER	12/8	RENTAL FAMILY- NELLE VITE DEGLI ALTRI
GIO	13/8	COME TI MUOVI SBAGLI
SAB	15/8	SORRY, BABY
DOM	16/8	C'ERA UNA VOLTA MIA MADRE
MER	19/8	LA TENEREZZA
GIO	20/8	LADY NAZCA- LA SIGNORA DELLE LINEE
SAB	22/8	IL CASO 137
DOM	23/8	UN BEL GIORNO

ORE 21,30



Info: 335 6682790 - 347 2794659



CENTRO CULTURALE TRAVERSETOLO

ORGANIZZA presso Corte Agresti

dal **20** Giugno al **23** Agosto 2026

Cinema a Corte

3 Concerti

Inizio ore 21,15

20
GIUGNO

**Enza Kucic &
Caffè Nero Bollente**
Tribute band MANNOIA



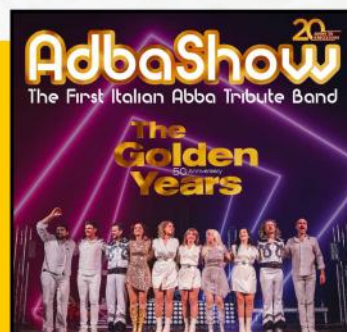
11
LUGLIO

SEQUENCER
Tribute ai
PINK FLOYD



31
LUGLIO

**THE ABBA
SHOW**
Tribute ABBA



Comune
di Traversetolo
Assessorato
alla Cultura

Info e Prevendite:

335 6682790 (telefono e whatsapp)

TORTELLATA DI SAN GIOVANNI

in Piazza Vittorio Veneto - Traversetolo

Cena a partire dalle ore 19.30

Menù fisso 20 euro

Tortelli d'erbetta
Prosciutto e melone
Torte della casa
Bottiglietta d'acqua

Menù bambini 10 euro

6 Tortelli d'erbetta
Salume
Confezione di patatine
Bottiglietta d'acqua

Menù alla carta

Tortelli d'erbetta - 12 euro
Prosciutto e melone - 10 euro
Torte della casa - 3 euro
Acqua - 1 euro
Malvasia e Lambrusco - 7 euro
Prosecco - 10 euro

su prenotazione
tortelli senza glutine

**Intrattenimento
per bambini gratuito con sala giochi**

in caso di maltempo la festa sarà garantita

Prenotazioni entro il 21 giugno 2026

Sergio 334 6063055



AVVISI PARROCCHIALI

Per l'estate 2026

16 luglio, giovedì, Pellegrinaggio alla Madonna del Carmelo presso il Tempietto del Monte Bianco a Guardasone. Santa Messa ore 7.00.

25 luglio, sabato, Santa Messa ore 20,00 presso L'Oratorio di San Giacomo in località San Giacomo di Traversetolo.

5 agosto, mercoledì, Santa Messa ore 8,30 presso la chiesa di S. Stefano di Torre.



Si ricorda che nella chiesa di Torre si celebra la Santa Messa alle ore 10,00 l'ultima domenica di ogni mese e per tutto l'anno.

Si ricorda che nella chiesa di Cazzola si celebra la Santa Messa alle ore 10,00 la terza domenica dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre.

9 agosto, domenica, Santa Messa in onore di S. Fermo a Bannone – orario consueto 11,15.

9 agosto, domenica si anticipa a Guardasone la festa patronale di San Lorenzo: Santa Messa ore 10.15

16 agosto, domenica sarà celebrata a Guardasone la Santa Messa per l'Assunzione di Maria Vergine a cui è dedicata la chiesa di Vignale – orario consueto 10,15.

14 – 15 – 16 agosto, venerdì, sabato, domenica, Triduo per San Rocco: recita del Rosario presso l'Oratorio di san Rocco alle ore 21.00 dei giorni 14 e 15; Santa Messa ore 21 nel giorno 16.

16 agosto, domenica, Santa Messa ore 10.00 per San Rocco presso la chiesa di Cazzola.

"I giorni estivi possono essere un momento provvidenziale in cui sperimentare l'intimità con Dio e, grazie ad essa, aprirci maggiormente agli altri."

"Abbiamo più tempo libero per raccoglierci e meditare, per incontrarci e condividere. Approfittiamone per prenderci cura gli uni degli altri, per scambiarcisi comprensione e consiglio: questo ci fa sentire amati, e tutti ne abbiamo bisogno."

Leo P.P. XIV